

Bambino di 8 anni scomparso a Ostiglia, ricerche concentrate lungo il Po

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Vigili del Fuoco e Carabinieri impegnati nel Mantovano con unità cinofile, droni e squadre specializzate

Sono in corso dalla notte le **ricerche di un bambino di 8 anni scomparso a Ostiglia**, in provincia di Mantova. Il minore, con disturbo dello spettro autistico, si sarebbe allontanato dalla propria abitazione facendo perdere le sue tracce.

L'allarme ha fatto scattare una vasta operazione di ricerca coordinata sul territorio. **Vigili del Fuoco e Carabinieri** stanno controllando diverse aree del Comune, con particolare attenzione alla zona del **fiume Po** e ai territori circostanti.

Attivato il piano per la ricerca delle persone scomparse

Dopo la segnalazione ricevuta dalla **Prefettura di Mantova**, la Sala operativa dei Vigili del Fuoco ha disposto l'invio di una squadra proveniente dalla sede centrale del Comando provinciale.

Una volta raggiunta Ostiglia, i soccorritori hanno effettuato un primo punto della situazione insieme ai militari della locale Stazione dei Carabinieri. È stata quindi attivata la procedura **SAR Search and Rescue**, il protocollo utilizzato per organizzare e coordinare le operazioni di ricerca e soccorso delle persone scomparse.

L'obiettivo è controllare il territorio in modo sistematico, suddividendo le aree interessate e

impiegando personale e mezzi specializzati nei punti considerati maggiormente sensibili.

Istituito il Posto di Comando Avanzato a Ostiglia

Per gestire le attività è stato allestito un **Posto di Comando Avanzato PCA**, struttura operativa dalla quale vengono pianificati gli interventi e coordinati gli operatori presenti sul campo.

Nel dispositivo è coinvolto anche il personale **TAS Topografia Applicata al Soccorso** dei Vigili del Fuoco. Gli specialisti utilizzano software cartografici e strumenti topografici per ricostruire gli spostamenti, delimitare le zone già controllate e individuare le aree nelle quali concentrare le successive verifiche.

Questo sistema permette alle squadre di procedere in maniera ordinata, evitando sovrapposizioni e garantendo una copertura più capillare del territorio.

In campo unità cinofile e droni

Le operazioni sono state progressivamente ampliate con l'attivazione dei **nuclei cinofili dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia e Bologna**. I cani da ricerca e i loro conduttori sono impiegati per individuare eventuali tracce lasciate dal bambino, soprattutto nelle aree rurali e nei punti difficili da raggiungere.

Sono stati inoltre mobilitati i nuclei **SAPR Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto** dei Comandi dei Vigili del Fuoco di Mantova e Pavia. I droni consentono di osservare dall'alto vaste porzioni di territorio e di controllare zone che potrebbero risultare poco accessibili alle squadre a terra.

Controlli lungo il fiume Po

Una parte significativa delle **ricerche nel Mantovano** si sta concentrando lungo il corso del Po. Nell'operazione è impegnato anche il **nucleo fluviale dei Vigili del Fuoco di Mantova**, incaricato di verificare le sponde, gli argini e le aree prossime al fiume.

Le squadre stanno setacciando anche le campagne e le zone limitrofe all'abitazione dalla quale il bambino si sarebbe allontanato. Al momento, secondo le informazioni disponibili, le operazioni proseguono senza interruzione con il coinvolgimento delle diverse unità di soccorso.

Le autorità raccomandano di fare riferimento esclusivamente alle comunicazioni ufficiali e di non diffondere informazioni non verificate che potrebbero ostacolare il lavoro dei soccorritori.